



DAL 1951
PER UNA SCUOLA
DEMOCRATICA

Movimento di Cooperazione Educativa
Gruppo-Territoriale-Salerno

IL SERPENTE CHE SI MANGIÒ LA LUNA

favola in un attimo ... per una narra-
zione collettiva

c'era un **serpente antipatico** e velenoso pallido e isterico che non aveva nessuna voglia di comunicare e di imparare, anzi **meno comunicava e più si gloriava**, meno imparava e più si sentiva importante: sono così importante che **le stelle e la luna** fanno a gara per rischiarmi la notte, ma io non le guardo neppure, che vi credete eh... **sono troppo importante**, bianchissimo, elegante, poi non so proprio niente di niente, meglio così no! passava la maggiorparte del tempo a **specchiarsi in un fiume** e a ripetersi mattina, pomeriggio e sera: sto talmente bene da solo che d'ora in poi non cambio più pelle. poi arrivò **un bambino curioso curioso** che gli fece un sacco di domande: come mai sei così bianco, i serpenti che conosco **sono tutti colorati**, così mi sembri **un'anguilla albina** ah ah... e rideva rideva a crepappelle. il serpente a un certo punto si scoccò e disse: se proprio ci tieni porta qui i tuoi amici e **insieme a loro prova a colorarmi tutta la pelle**, tanto se non mi piace la cambio... detto fatto, un'ora dopo un bel gruppetto di bambini **armati di colori e pennelli** cominciarono a colorare la pelle del serpente con le tinte più sgargianti che mai si fossero immaginate. alla fine **il serpente era diventato veramente bellissimo** e adesso piaceva proprio a tutti. sei troppo bello, dicevano i bambini, **adesso ci racconti una storia?** ma io non ne so proprio, anzi non so proprio niente! e no dicevano i bambini, **non basta mica la bellezza a questo mondo!** alla fine a un bambino venne una bellissima idea: **perché stanotte non ti mangi la luna**, sulla luna ci sono scritte tutte le **storie...**



DAL 1951
PER UNA SCUOLA
DEMOCRATICA

Movimento di Cooperazione Educativa
Gruppo-Territoriale-Salerno



Finalità

Elaborare una narrazione collettiva guidata che supporti e rafforzi l'identità e l'appartenenza nella comunità locale.

Schema dell'Azione/Laboratorio

Il volantino è l'esca dell'azione...

- Sulla piazza c'è un grandissimo serpente bianco, (in cartone, inanelato, come i draghi cinesi) e una sfera bianca...la luna (realizzata nello stesso materiale del serpente);

Oggetti che noi avremo già costruito con alcuni ragazzi del luogo ...

- Un narratore racconta a tutti la storia e anche il finale
- Tutti i presenti, i bambini, i ragazzi, gli adulti, gli anziani, sono invitati a colorare le spire del serpente e a scrivere, in caratteri d'oro e argento, sulla sfera, parole inventate (con tecniche di brainstorming);

Possibile evento finale da progettare con i presenti...

- Velocissima discesa della luna che rotola in piazza (come?);
- Il serpente che cerca di mangiarsela (come?);
- Qualcuno, dalla pancia del serpente, deve raccontare alcune brevi storie (chi le scrive? e come?), che riprendano narrazioni del luogo,

I tempi

Il laboratorio si può articolare su tempistiche diverse, in relazione alle esigenze delle scuole e delle comunità coinvolte.

Da un minimo di 2 incontri di 3h a un max di 5 incontri di 3h

M.C.E. SALERNO
VIA G. DA RAVENNA 22 SALERNO
TEL 347 7672383
Cod. Fisc. 95054190657
mcesalerno@libero.it



DAL 1951
PER UNA SCUOLA
DEMOCRATICA

Movimento di **C**ooperazione **E**ducativa
Gruppo-Territoriale-Salerno

I costi

Saranno definiti in sede di contrattazione secondo le tabelle proposte dal MIUR

Il Delegato Responsabile
Domenico Russo

M.C.E. SALERNO
VIA G. DA RAVENNA 22 SALERNO
TEL 347 7672383
Cod. Fisc. 95054190657
mcesalerno@libero.it